**Finanziamento progetto K BUS – EEEF – Fondo Europeo per l’Efficienza Energetica**

Una delle principali modalità esistenti per finanziare il progetto K BUS sarà sicuramente quella di effettuare la richiesta di accesso al Fondo Europeo per l’Efficienza Energetica (EEEF).

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| L’EEEF é una innovativa partnership pubblico privata per l'attenuazione delle conseguenze dei cambiamenti climatici tramite utilizzo di energia rinnovabile e misure di efficienza energetica all'interno dei Paesi Membri dell'Unione Europea

|  |
| --- |
|  Sono previsti finanziamenti a tassi di mercato di progetti di efficienza energetica e su energia rinnovabile su scala ridotta E SU PROGETTI DI TRASPORTO URBANO PULITO PER ENTI MUNICIPALI , LOCALI E REGIONALI a società pubbliche e private che lavorano per conto dei suddetti Enti. |
| Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica (EEEF) S.A., SICAV-SIF è una “société d’investissement à capital variable” basata sulla legge del Lussemburgo del 13 febbraio 2007 (e successive modifiche) ed è stata creata dalla **Commissione Europea** in collaborazione con la **Banca Europea per gli Investimenti**. La capitalizzazione iniziale fornita dalla Commissione Europea è stata poi accresciuta grazie ai contributi di sponsor quali la Banca Europea per gli Investimenti, la **Cassa Depositi e Prestiti** e la **Deutsche Bank**, che ha inoltre assunto il ruolo di Investment Manager.I beneficiari finali dell'EEEF sono gli enti pubblici a livello locale e regionale (tra cui i Comuni) così come gli aziende pubbliche e private che operano al servizio degli enti locali quali le aziende del settore energetico dedite al pubblico servizio, fornitori di trasporto pubblico, associazioni di edilizia sociale, società che offrono servizi energetici, ecc. Gli investimenti sono ammessi in Euro, o in altre monete locali, ma questo secondo caso è ammissibile solo in piccola percentuale.Al fine di raggiungere i beneficiari finali, l'EEEF potrà seguire due tipologie di investimento: 1. Investimenti Diretti

Comprendono progetti da promotori di progetti, società di servizi energetici (ESCO), servizi di energia rinnovabile ed efficienza energetica su scala ridotta, agenzie di distribuzione che servono mercati di efficienza energetica ed energia rinnovabile nei paesi target.Gli investimenti in progetti di efficienza energetica ed energia rinnovabile vanno dai **5 ai 25 milioni di Euro**. |
| Gli strumenti finanziari includono:* debito senior (finanziamento bancario tradizionale)
* finanziamenti intermedi (mezzanine), (misto finanziamento e partecipazione agli utili)
* strumenti di leasing e prestiti forfettari
* Sono inoltre disponibili co-investimenti equity (in capitale aziendale) per energie rinnovabili anche oltre il ciclo di vita dei progetti e con la partecipazione di enti privati che agiscano per conto delle autorità locali, regionali e nazionali.

I debt investments (tradizionali finanziamenti bancari) possono durare fino a 15 anni, gli equity investments (partecipazione del Fondo al finanziamento ma anche ai guadagni) possono essere adattati alle necessità delle varie fasi di progetto. Il Fondo può co-investire come parte di un consorzio e partecipare mediante una condivisione di rischio con una banca locale.1. Investimenti in Istituti Finanziari

Questi includono gli investimenti in banche commerciali locali, società di leasing e altri istituti finanziari scelti che finanziano oppure si impegnano a finanziare dei Beneficiari Finali soddisfacendo i criteri di ammissibilità dell'EEEF.Gli istituti finanziari partner scelti riceveranno i “debt investments” con scadenza a 15 anni.Gli strumenti possibili sono:* debito senior
* debito subordinato
* garanzie

Non sono ammessi equity investments (investimenti nel capitale aziendale)Il Fondo Europeo per l'Efficienza Energetica può investire in tre diverse categorie di progetti fra le quali, di nostro interesse:Le tecnologie basate sul miglioramento dell’efficienza energetica ed utilizzo delle energie rinnovabili con potenziale innovativo ed economico, che si servano delle migliori procedure disponibili.Gli investimenti del Fondo nel **Trasporto Urbano Pulito** includono:Trasporto urbano pulito a supporto dell'aumento dell'efficienza energetica e dell'integrazione di fonti energetiche rinnovabili, con speciale attenzione al trasporto pubblico, vetture elettriche e a idrogeno e ridotte emissioni di gas serra. I progetti devono promuovere una progressiva sostituzione del petrolio con combustibili alternativi e lo sviluppo di vetture che consumano meno energia e generano meno emissioni inquinanti.**Procedura di finanziamento per Investimenti Diretti (tempo massimo 6 mesi)*** Modulo 1 – Screening iniziale

Gli investimenti Diretti comprendono progetti nei settori legati a efficienza energetica, energia rinnovabile e trasporto urbano pulito. Il Responsabile degli Investimenti sceglierà i progetti da varie fonti, ad esempio ESCO globali e locali, produttori di apparecchiature o promotori di progetti. Allo stesso tempo potenziali partner di progetto possono contattare il Responsabile degli Investimenti per suggerire i propri progetti da finanziare. L’Investment Manager condurrà una prima valutazione sull'ammissibilità del progetto e sul portfolio complessivo. Se il risultato del primo screening è positivo l’Investment Manager avvierà la procedura Due Diligence.* Modulo 2 - Procedura

Per la procedura “**due diligence”** sarà necessario fornire ulteriori informazioni sul progetto, quali modello finanziario, descrizione generale del progetto e dettagli tecnici. La valutazione del progetto si concentrerà in primo luogo sull'idoneità al portfolio, rispetto a rapporto dei rischi applicabile e considerazioni rischio-rendimento. L’Investment Manager analizzerà inoltre se gli obiettivi ambientali e di sviluppo del Fondo vengono soddisfatti, prima di valutare la regolarità degli aspetti legali, finanziari e tecnici del progetto. Se necessario, l’Investment Manager potrà collaborare con la controparte per identificare strutture finanziarie più adeguate.* Modulo 3 - Preparazione della Chiusura finanziaria

In caso di esito positivo dell'analisi, l’Investment Manager preparerà una Proposta di Investimento e il progetto verrà quindi presentato al Comitato degli Investimenti.In seguito all'approvazione del suddetto Comitato, l’Investment Manager preparerà la chiusura finanziaria.* Modulo 4 – Controllo e rendiconto

L’Investment Manager si assicurerà che tutti i progetti soddisfino i termini e le condizioni accordate prima dell'investimento. Ciò include una regolare rendicontazione (semestrale e annuale) delle performance finanziarie, sociali e ambientali. Inoltre dovrà tenere sotto controllo potenziali scenari di work-out, ristrutturazioni, cessazioni e ogni altra potenziale questione di follow-up.Rimane ancora da sottolineare che questo Fondo, opera in un contesto di economìa di mercato, pertanto non sono possibili finanziamenti a fondo perduto o sovvenzioni.A tal proposito i tassi ai quali si accede al finanziamento prevede la seguente modalità per il debito senior (ovvero il classico finanziamento bancario):Finanziamento a tassi variabili e fissi. Nella maggior parte dei casi il tasso base è l**'EURIBOR** (tasso d’interesse applicato alle transazioni finanziarie interbancarie in Euro)ed è convertibile in un momento successivo in un tasso di interesse fisso. All’EURIBOR si aggiunge uno “spread” proporzionale alla rischiosità valutata. Si tenga conto che l’Euribor non è un tasso che varia in funzione dell’ammontare del capitale ma della durata (ovvero la scadenza) che varia da 1 settimana a 12 mesi.**Assistenza Tecnica**L'Assistenza Tecnica ha lo scopo di supportare lo sviluppo del progetto, con uno sguardo attento alla velocizzazione degli investimenti per i progetti nei settori del risparmio energetico, dell'efficienza energetica e dell'energia rinnovabile promossi da Beneficiari che possano in seguito ricevere il finanziamento del Fondo. L'Assistenza Tecnica può essere fornita in relazione a studi di fattibilità e di mercato, struttura del progetto stesso, business plan, verifiche energetiche, preparazione di gare d'appalto e patti contrattuali, struttura finanziaria e preparazione/documentazione, e include qualunque altro tipo di assistenza necessaria allo sviluppo di Progetti di Investimento o progetti da presentare per ottenere un finanziamento nell'ambito del Fondo, escludendo contributi per costi di investimento (hardware). Le spese ammissibili possono includere l'IVA, se si dimostra che non verrà recuperata dal beneficiario. L'Assistenza Tecnica copre fino al 90% dei costi ammissibili richiesti per il supporto tecnico relativo a un programma di investimento chiaramente identificato. Per essere ammessi al supporto, i costi devono essere indispensabili per lo svolgimento del programma di investimento.Procedura Assistenza TecnicaLe quattro fasi che riguardano la procedura per ottenere esito favorevole all’Assistenza Tecnica sono: 1. Informazioni preliminari fornite dal Beneficiario finale
2. Preparazione della richiesta per l’approvazione dell’Assistenza Tecnica (\*)
3. Valutazione e controllo dell’ammissibilità dell’Assistenza Tecnica (\*)
4. Approvazione (da parte della Commissione Europea)

*(\*) Le fasi 2) e 3) sono istituite dalla Deutsche Bank nel ruolo di Investment Manager.*Assistenza Tecnica e “fattore di leverage”Il fattore leverage è il rapporto tra i costi totali d'investimento del progetto supportato e il totale dei costi di Assistenza Tecnica proveniente dal Servizio. È necessario il raggiungimento di un fattore leverage minimo di “20”.Gli investimenti devono raggiungere almeno il 20% di risparmio di energia primaria per progetti EE, fatta eccezione per il settore edilizio nel quale è richiesta una percentuale più elevata. Gli investimenti nel settore dei trasporti saranno un target del Fondo ai fini della riduzione del 20% delle emissioni di CO2.Criteri di AmmissibilitàIl progetto da finanziare attraverso il Fondo dovrà essere vagliato (dal punto di vista dei requisiti di ammissibilità) con una richiesta da compilare che si trova sul sito dell’EEEF tramite un modulo specifico da scaricare.ScadenzeNon esistono scadenze per presentare richiesta al Fondo e neppure sono previsti entità beneficiarie formalmente privilegiate. E’ valido il concetto di “chi prima arriva, prima viene servito”.*Per maggiori informazioni: Sito EEEF* [*http://eeef.eu/home-it.html*](http://eeef.eu/home-it.html)Conclusioni: Il **Fondo Europeo per l’Efficienza Energetica** rappresenta uno strumento valido per il finanziamento di un progetto come quello sul **K BUS** proprio perché le finalità per le quali è stato creato questo strumento sono ritagliate anche sulla tipologìa di investimento tecnologico con finalità ambientali e di risparmio energetico che il progetto medesimo si propone. Le municipalità e le aziende di trasporto pubbliche locale potranno da un lato (le prime) beneficiare di un finanziamento importante in un momento come quello attuale, caratterizzato da scarse disponibilità economiche nei bilanci locali; dall’altro (le seconde) potranno rinnovare in parte la propria flotta di bus, con particolare riguardo ad aree e percorsi dove l’utilizzo di un mezzo ad impatto ambientale limitato (o virtualmente zero) può essere apprezzato con in più un notevole ritorno di immagine. Chiari esempi pratici sono rappresentati dalle **aree protette**, le **zone di forte richiamo turistico**, **zone a traffico limitato, collegamenti fra nodi e punti strategici urbani** quali a puro titolo esemplificativo: stazioni, aeroporti, ospedali, aree espositive, parchi naturali. Infine, non ultimo per importanza, il vantaggio a livello finanziario per il Beneficiario finale del Fondo è rappresentato anche dalla tempistica di rimborso del capitale che può arrivare sino a 15 anni; da non trascurare la peculiarità delle diverse modalità di erogazione del finanziamento “ad hoc” a seconda della tipologia di investimento (progetto) e che tengono conto anche delle disponibilità economiche a breve e medio termine del richiedente.  |
|  |
|  |

 |